



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale
segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Nicoletta Varnaccia
Autore: Catania Maria Carla

**Al Capogruppo Giuranna Giovanni
del Gruppo Insieme per Cambiare**

PROTOCOLLO N. 14892 DEL 08 MAR. 2018
(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 5)
riferimenti da citare nella risposta

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale
Umberto Torraca**

Loro indirizzi

o g g e t t o : Risposta all'interpellanza, prot.n. 10150 del 16/02/2018 relativa al "Testamento Biologico"

Gentile Capogruppo,

con riferimento alla Sua interpellanza in oggetto, unitamente alla presente, trasmetto la risposta a firma del Direttore dott. Lucio Dioguardi.

Distinti saluti.



IL SINDACO

Marco Alpaolone

All. come sopra indicato.



Responsabile procedimento: Dr. Lucio Dioguardi

Autore: Dr.ssa Daniela Piffaretti

**Al Sindaco
Marco Alparone**

**E p.c. Segreteria Generale
SEDE**

PROTOCOLLO N. 13342 DEL 02/03/2018
(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 5)

o g g e t t o :

**Risposta ad interpellanza prot. 10150 del 16/02/2018 - Operatività
Legge 219/2017 sul cosiddetto Testamento biologico**

Riferimento nota *Prot. 10150 del 16/02/2018*

In risposta all'interpellanza in oggetto si precisa quanto segue:

La Legge n. 219/2017 sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento (c.d. testamento biologico) è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2018 ed è entrata in vigore il 31 gennaio 2018. La circolare n. 1/2018 del Ministero dell'Interno è pervenuta ufficialmente dalla Prefettura di Milano in data 19/02/2018, prot. n. 10618, pertanto l'interpellanza è arrivata ancor prima di avere disposizioni ufficiali sulle modalità di applicazione della norma.

Già nel mese di gennaio gli uffici si sono attivati per verificare, con la casa di software, la possibilità di creazione del nuovo registro previsto dal comma 6 dell'art.4 della norma in oggetto. Sono in itinere, ad oggi, gli adeguamenti informatici del programma in dotazione ai servizi Demografici. La circolare del Ministero dell'Interno consente peraltro, nelle more dell'istituzione del registro, che le dichiarazioni presentate possano essere registrate in un ordinato elenco cronologico, assicurando la loro adeguata e sicura conservazione in conformità ai principi di riservatezza dei dati personali.

Al fine di tutelare l'adeguata privacy è necessario il coordinamento delle competenze per la redazione di una corretta procedura interna che indichi le modalità di ricezione, protocollazione, e conservazione delle DAT, attività sulle quali si sta già intervenendo.

L'articolo 6 della Legge riconosce la validità esclusivamente di alcune, ma non di tutte, le disposizioni anteriori alla Legge, pur se redatte in un periodo di vuoto normativo: "Ai documenti atti ad esprimere le volontà del disponente in merito ai trattamenti sanitari, depositati presso il comune di residenza o presso un notaio prima della data di entrata in vigore della presente Legge, si applicano le disposizioni della medesima Legge".

Pertanto l'adozione del regolamento proposto in seduta del Consiglio Comunale in data 29/05/2017 appare superflua alla luce della disposizione contenuta nel comma 8 dell'articolo 4, la quale prevede che il Ministero della salute, le Regioni e le aziende sanitarie debbano provvedere a dare adeguata informazione ai cittadini circa le possibilità di redigere le DAT in base alla legge in esame, entro 60 gg. dalla data di entrata in vigore.

In attesa di tali disposizioni la competenza dei Comuni viene limitata alla raccolta e conservazione delle nuove DAT.

Il documento è totalmente esente dall'obbligo di registrazione, da marche da bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa; sarà comunque dovuto il compenso del notaio, qualora ci si rivolga a tale professionista.

L'Amministrazione, non appena sarà in grado di dare adeguata e più completa informazione alla cittadinanza, anche visto la delicatezza del tema, provvederà alla sua divulgazione attraverso i canali istituzionali di comunicazione, ovvero sito internet e periodico "La Calderina".

IL DIRETTORE

Dr. Lucio Dioguardi

